



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Tel. 030/2146811 – email: protocollo@pec.comune.castegnato.org

<http://www.comunecastegnato.org> – protocollo@comunecastegnato.org

RELAZIONE DI FINE MANDATO

PERIODO 2014 - 2018

Art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 modificato dal DL 174/2012

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Castegnato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato 2013-2017.

L'attività comunale viene esplicitata, come richiesto dalla normativa che prevede la presente relazione con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;**
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;**
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;**
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;**
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;**
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.**

La relazione è sottoscritta dal Sindaco, non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018

Popolazione legale al censimento 2001	6666	
Popolazione legale al censimento 2011	8031	
Popolazione residente al 31/12/2018	8532	
di cui	maschi	4250
	femmine	4282
Numero nuclei familiari	3383	
Numero comunità/convivenze	5	

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	8.317
31.12.2015	8.334
31.12.2016	8.361
31.12.2017	8.449
31.12.2018	8.532

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	COMINASSI GIANLUCA	27/05/2014
Vicesindaco	TURELLI PATRIZIA	30/05/2014
Assessore	ALESSANDRIA MASSIMO	30/05/2014
Assessore	CRISTINI LUCIANO	30/05/2014
Assessore	QUARESMINI SILVIA	30/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	COMINASSI GIANLUCA	25/05/2014
Consigliere	TURELLI PATRIZIA	27/05/2014
Consigliere	CRISTINI LUCIANO	27/05/2014
Consigliere	MATURILLI FERNANDA	27/05/2014
Consigliere	ZILIANI EMANUELE	27/05/2014
Consigliere	QUARESMINI SILVIA	27/05/2014
Consigliere	ALESSANDRIA MASSIMO	27/05/2014
Consigliere	BARONI FABIO	27/05/2014
Consigliere	BONOMELLI GIULIA	27/05/2014
Consigliere	BARBISONI EMILIANO	27/05/2014
Consigliere	BARBISONI MARIA ANGELA – DIMESSA SOSTITUITA DA INSELVINI PAOLO CON DECORRENZA 18_06_2016	27/05/2014
Consigliere	DEL BARBI ELENA – DIMESSA SOSTITUITA DA TORRIANI MARCO – DIMESSO – SOSTITUITO DA LORENZO FERRARI CON DECORRENZA 31/10/2015	27/05/2014
Consigliere	MAGRI CECILIA PIERINA – DIMESSA SOSTITUITA DA FELICE DAVIDE CON DECORRENZA 18-06-2016	27/05/2014

1.3 Struttura Organizzativa al 31.12.2018

Segretario Generale alla data attuale la dott.ssa Chiari Elisa a scavalco per 10 ore.

Numero Posizioni Organizzative alla data attuale: **NR. 5 di cui n. 3 coperte da P.O. a tempo indeterminato, n. 1 in convenzione con altro Ente e 1 in convenzione per funzione associata con altri 2 Enti.**

Le unità organizzative dell'Ente sono:

- Area Bilancio (in Convenzione)
- Area Tributi
- Area Affari Generali
- Area Tecnica
- Area Polizia locale (in Funzione Associata)

Dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018 n.27

Numero dei dipendenti: dal 2014 al 2018

Dipendenti	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Specialista in attività amministrative cat. D3	3	3	3	3	2
Specialista in attività amministrative cat. D1	6	6	6	6	5
Istruttori amministrativi cat. C	8	7	7	7	8
Collaboratore amministrativo cat. B3	7	7	7	7	6
Collaboratore amministrativo cat. B1	4	4	4	4	4
Esecutore cat. A	2	2	2	2	2
TOTALE	31	29	29	29	27

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria

Nel periodo del mandato l'Ente risulta in equilibrio e non manifesta situazione di pre dissesto, avendo sempre chiuso gli esercizi del mandato in avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Area Affari Generali: nel corso del mandato elettorale l'area è stata caratterizzata da una certa stabilità di risorse umane dedicate, fino a quest'ultimo periodo che ha visto n. 2 unità uscire per quiescenza e la cui sostituzione ha richiesto notevole tempo e non si è ad oggi pienamente risolta. Per il settore demografico la questione è stata risolta con un processo di mobilità fra enti che ha comportato tempi piuttosto lunghi, mentre per la segreteria è in corso un comando di personale per poche ore settimanali da altro ente e si sta procedendo con un'assunzione per mobilità da altro Comune. Da un punto di vista normativo il settore ha visto numerosissimi cambiamenti soprattutto nel settore demografico, con l'avvio di ANPR e della Carta di Identità Digitale. Ma anche nel sistema documentale si è assistito durante questo quinquennio a un profondo cambiamento, con forti ripercussioni in termini di nuove modalità operative da parte degli uffici.

Area Economico Finanziaria. Quest'area, stabile in termini di risorse umane, fino alla fine del 2018 vede ora la mancanza della responsabile, che per ora è stata sostituita con una convenzione con altro Comune per poche ore settimanali e con un'assunzione a tempo determinato per 6 mesi, in attesa di una definitiva riorganizzazione dell'Area. Non si può dire altrettanto per quanto riguarda i cambiamenti che ha subito il settore durante questo mandato, che ha visto lo stravolgimento del sistema contabile, con il passaggio ai criteri della contabilità armonizzata e dal 2018 anche il sistema di invio dei documenti contabili con il sistema SIOPE+, oltre che l'introduzione di nuove modalità di pagamento tramite il sistema cosiddetto del PagoPA.

Area Polizia Locale: E' l'area che è stata maggiormente interessata da cambiamento sia in termini di risorse umane (procedure di mobilità), sia in termini di modalità operative. Dal 2017 il comandante è andato in pensione e la soluzione è stata la costituzione di una funzione associata tra i Comuni di Passirano e di Paderno Franciacorta, con a capo il Comandante del Comune di Passirano. Questo ha permesso una migliore organizzazione del servizio, anche con benefici economici. Inoltre dal 2017 è stata siglata con la Provincia una convenzione per l'utilizzo in comodato della postazione per rilevazione della velocità posizionata sulla tangenziale SUD, che se da un lato ha appesantito il lavoro amministrativo dell'ufficio, dall'altro ha permesso all'Ente di avere a disposizione numerose risorse da poter investire in sicurezza e viabilità.

Area Servizi Tecnici: Anche quest'Area è stata interessata da profondi cambiamenti, soprattutto nel corso del 2018, a seguito mobilità dell'istruttore addetto all'urbanistica e del pensionamento del Responsabile di Area. Inoltre sono molteplici le questioni e le problematiche seguite dall'ufficio, soprattutto in materia ambientale. E' stato condotto con molto successo tutto il lavoro per addivenire ad una soluzione per la realizzazione della scuola primaria, infatti è stato concesso dal MIUR un importante finanziamento, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare l'intervento. Questa Amministrazione terminerà il suo mandato con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO	NO	NO	NO	NO
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i voleri dell'addizionale IRPEF.	NO	NO	NO	NO	NO
3 Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III	NO	NO	NO	NO	NO
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. (ii)	NO	NO	NO	NO	NO
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO	NO	NO	NO	NO
6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO	NO	NO

7 Consistenze dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL) (i)	NO	NO	NO	NO	NO
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO	NO	NO
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti. (ii)	NO	NO	NO	NO	NO
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniale e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori delle spese correnti	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Durante il mandato elettivo in esame, è stato modificato lo statuto comunale con deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 10/10/2016; e sono stati approvati/modificati numerosi regolamenti comunali, per i quali si rimanda al sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente – Provvedimenti – ove è possibile reperire l'elenco completo.

2. Attività tributaria

Politica tributaria locale.

La politica tributaria si è attenuta principalmente al disposto del legislatore nazionale, tenuto conto che le entrate tributarie oltre a quelle dei proventi da oneri di urbanizzazione sono la parte più consistente delle entrate comunali.

2.1.1 ICI e IMU: le tre principali aliquote applicate

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %	0,40 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aree edificabili ed altri immobili	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %
Abitazioni locate	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %	0,76 %
Terreni agricoli	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %	0,96 %

2.1.2 TASI: aliquote vigenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota per abitazione principale diversa da A1, A8 e A9	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Aliquota per abitazione principale A1, A8 e A9	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Fabbricati strumentali attività agricola	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Altri immobili ed aree edificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.3 **Addizionale IRPEF:** aliquota progressiva per scaglioni IRPEF da 0,4% a 0,8% con esenzione assoluta per redditi da lavoro dipendente e da pensione fino a € 15.000,00.

2.1.4 **Prelievi sui rifiuti:** tasso di copertura del servizio e costo pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	97,31	98,17	114,69	102,00	nd

2.1.5 Accertamenti mancate riscossioni. Al fine della ricerca dell'equilibrio dei costi dei servizi e per ragioni di equità, con apposite misure si è contrastata l'evasione dei tributi locali, anche tramite uno specifico contratto con una cooperativa che ha portato nel quinquennio ottimi risultati. Sono infatti stati emessi avvisi di accertamento per un importo pari a € 694.957,20.

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.

Con deliberazione del Consiglio comunale, n. 61 del 05/11/2016 è stato approvato il "Regolamento Comunale di contabilità". Tale regolamento prevede al capo IX il sistema dei controlli interni così articolato:

- a. controllo legittimità e di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c. controllo strategico, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- d. controllo sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi.

Partecipano all'organizzazione del sistema del controllo interno il Segretario Generale, i Responsabili dei servizi (posizioni organizzative), il Nucleo di valutazione e l'Organo di revisione dei conti.

3.1.1 Controllo di gestione

3.1.1 Personale: All'inizio del mandato elettorale l'organigramma prevedeva la presenza di 4 Aree e altrettante Posizioni Organizzative. Tale sistema è rimasto per tutto il quinquennio. A fine anno 2018 è stata sdoppiata l'Area Servizi Finanziari in Area bilancio e Area tributi. La Posizione Organizzativa Area Polizia locale è dipendente di un altro Ente, per la gestione del servizio in funzione associata con altri due Comuni della Polizia Locale.

Durante il mandato amministrativo ci sono state nuove assunzioni, o meglio ci sono state sostituzioni di personale per mobilità. In particolare durante questo ultimo esercizio 2018 si è avuto uno stravolgimento dell'ente in quanto due unità sono andate in pensione; una è stata sostituita tramite procedura di mobilità, l'altra per ora è sostituita con personale in comando da un altro Ente per poche ore settimanali. L'ufficio ragioneria è sprovvisto del responsabile da metà novembre in quanto vincitrice di concorso pubblico, anche per esso si è provveduto tramite convenzione con altro ente e tramite assunzione a tempo parziale e determinato di una nuova unità. Anche l'ufficio tecnico ha visto profondi cambiamenti: dalla mobilità del funzionario addetto all'urbanistica, al licenziamento per pensionamento del Responsabile dell'Area. Si è in parte sostituito con assunzione di nuovo personale e in parte con personale in comando da altri Enti.

3.1.2 Lavori pubblici

Il comune di Castegnato può vantare la presenza di un'importante infrastruttura di teleriscaldamento quale quella realizzata dai professionisti di Cogeme Servizi Territoriali Locali; quest'opera consente di riscaldare tutti gli edifici pubblici (palestre, municipio, scuole, centro sociale, ambulatori medici,...) oltre che qualche centinaio di abitazioni, senza utilizzare il gas metano, ma recuperando l'energia che andrebbe dispersa da aziende locali, quali fonderie: nel corso degli ultimi anni si è compiuto un altro passo considerevole verso un ulteriore efficientamento della nostra centrale. E' stato un intervento senza costi per il comune di Castegnato, ma dai grandissimi benefici, innanzitutto in materia ambientale: vale a dire l'eliminazione di 580 tonnellate annue di CO2 in atmosfera (pari alle emissioni di 400 automobili all'anno). L'opera ha richiesto una gestazione e una realizzazione di due anni, ma i benefici per un territorio come il nostro sono di tutto rispetto.

E' stata realizzata la posa di tre colonnine di ricarica elettrica per le autovetture elettriche: due nell'area commerciale ubicata in via Rita Levi Montalcini e una in largo Illa Romagnoli. E' l'ennesimo passo significativo verso un'attenzione all'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento.

E' stata potenziata la rete di itinerari ciclopedonali di cui il Paese si è dotato negli ultimi anni (oltre 15 km) e la creazione di un percorso protetto che attraversi il Paese congiungendo i parchi.

Dopo lungaggini e interlocuzioni interminabili con società autostrade è stata portata a termine la realizzazione e l'apertura della strada denominata via Franciacorta, che ha messo in collegamento via Molino con via Padana, consentendo un collegamento veloce e fuori dal centro abitato tra Castegnato e l'ovest Bresciano. La strada, lunga poco meno di due chilometri, consente di alleggerire il congestionamento che si andava a creare lungo via Franchi all'innesto con Padana Superiore, zona sant'Antonio. Evidenti i benefici sia per quanto concerne l'alleggerimento del traffico sia per quanto riguarda la diminuzione dell'inquinamento nel centro abitato.

Altro intervento degno di nota è stata la sostituzione quasi integrale dei corpi illuminanti nelle vie principali del Paese: aver sostituito i vecchi punti luce a mercurio con la tecnologia a LED ha consentito da un lato di offrire un maggior confort alle zone abitative, dall'altro ha garantito una maggiore sicurezza per la cittadinanza che vi abita o vi transita.

Sono state regolamentate alcune zone del Paese realizzando una segnaletica dedicata e opportuna: la questione parcheggi è una delle più problematiche da affrontare perché figlia di lottizzazioni e di tempi nei quali le autovetture non erano diffuse come lo sono oggi. Interventi significativi si sono realizzati: in via Gatti, via Molino, zona Case, viale del Lavoro, via Padana Superiore, via Mutilati e invalidi del Lavoro, via Grandi, per citarne alcune.

3.1.3. Gestione del territorio

Con la terza variante al PGT, approvata nell'aprile 2017, sono stati fissati i limiti allo sviluppo edilizio del territorio comunale: si è ridotto di 112.000 mq la cementificazione futura nel comune di Castegnato, oltre ad aver sancito una riduzione di volumi realizzabili nei comparti già previsti. Come obiettivo primario spicca la conservazione delle aree agricole presenti, sia in funzione agricola produttiva sia come fascia di protezione a est a salvaguardia dell'abitato rispetto alla città, secondo il principio della "riduzione del consumo di suolo (meno cementificazione)".

E' stata perseguita la buona pratica di riutilizzo di spazi dismessi presenti sul territorio comunale stipulando dei contratti di comodato gratuito con gli enti proprietari così come avvenuto per l'ex casello ferroviario di via Cavezzo, ora in dotazione dell'Associazione Irene e Maria, per la stazione ferroviaria di via Roma, ora sede dell'associazione Astrofili e dell'associazione Genitori, e dell'ex casello ferroviario di via Palestro, attuale sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Aspetto fondamentale è stata la tutela ambientale, in particolare creando vantaggi per interventi di risparmio energetico, introducendo meccanismi di compensazione ambientale agli interventi edilizi e alle infrastrutture viarie, possibilmente attuando un piano di piantumazioni preventive.

Si è aderito all'associazione sovracomunale Terre della Franciacorta, che ha fatto del Piano Territoriale Regionale D'Area il proprio vademecum urbanistico al fine di adottare politiche di sviluppo territoriali coerenti ed armonizzate tra tutti i Comuni della Franciacorta: è stato un processo lungo, avvincente, condiviso dalle istituzioni regionali e supportato dall'università, che ha l'obiettivo di elevare il territorio franciacortino al pari del brand che lo contraddistingue a livello internazionale per la produzione vitivinicola. Il primo passo in questa direzione è stata l'adozione di un unico regolamento edilizio per tutti i 22 Comuni aderenti alla neonata associazione Terre della Franciacorta.

3.1.4. Istruzione pubblica:

Nel corso di questi anni, si è provveduto ad adeguare da un punto di vista strutturale e di confortevolezza le strutture scolastiche:

- sistemando le testate della palestra scuola media di via 2 giugno e adeguando gli impianti idraulici, antincendio ed elettrici;
- rifacendo la copertura della scuola materna Sabin e provvedendo alla tinteggiatura esterna;
- finanziando l'ampliamento del nido e micro nido della Fondazione Regina Margherita.

Gli interventi e le risorse più consistenti sono state destinate alla scuola primaria Edmondo De Amicis: inizialmente con uno studio per valutare l'antisismicità e la fruizione da parte delle persone con disabilità, commissionato all'Università degli Studi di Brescia (12.000 euro); successivamente procedendo con uno studio di fattibilità e il conseguente progetto preliminare (90.000 euro). Ad oggi, si è in possesso del progetto esecutivo-definitivo (300.000 euro) per la realizzazione della scuola primaria in una nuova ubicazione, cioè nell'area compresa tra via Casella e via Scuole. Nel luglio 2017 l'Ente ha partecipato al bando ministeriale per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova scuola primaria: è stato concesso quanto richiesto, ovvero 6.732.150 euro a fronte dei 9.875.000 euro totali dell'opera. La differenza di 3.052.850, si è previsto di coprirli con il contributo del GSE (gestore servizi energetici), oneri di urbanizzazione e accensione di un mutuo. L'Opera verrà realizzata nel prossimo triennio.

Inoltre sempre in ambito di istruzione sono stati coinvolti anche e soprattutto i genitori attraverso:

1) Incontri di approfondimento, guidati da professionisti in campo psico-pedagogico, su diverse tematiche, riguardanti le varie fasce d'età: età evolutiva, affettività e sessualità, rapporto genitori-figli, problemi legati alle dipendenze alla presenza di personale esperto come avvenuto sul tema dei disturbi specifici di apprendimento, tematiche relative al suicidio, alla ludopatia, corsi di primo soccorso pediatrico in collaborazione con le scuole materne del territorio;

2) Esperienze di incontro-confronto tra genitori, relativamente al tema del bullismo, del cyberbullismo, dell'acquisizione di un corretto metodo di studio,....esperienze organizzate nel corso degli ultimi cinque anni e che hanno riscontrato gradimento tra la popolazione.

3.1.5 Il ciclo dei rifiuti:

La gestione integrata dei rifiuti è un tema che ricopre un ruolo basilare all'interno dello spazio d'intervento di un'amministrazione comunale. Tutto il quinquennio è stato orientato principalmente alla prevenzione e alla riduzione della produzione di rifiuti.

È stato promosso il compostaggio domestico, attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito del composter, anche se limitato a poche famiglie. È stata istituita presso l'isola ecologica la casetta del compost da cui tutti i castegnatesi possono ritirare gratuitamente il compost prodotto dalla trasformazione dei propri rifiuti organici.

Si sono avviati acquisti nel rispetto del Green Public Procurement (GPP), cioè una procedura di "acquisti verdi" per la pubblica amministrazione che consiste nell'introduzione di criteri ambientali nelle forniture di beni e servizi. L'obiettivo è raggiungere una progressiva dematerializzazione degli uffici, riducendo sensibilmente la produzione di rifiuti, attraverso il coinvolgimento, l'informazione e la formazione del personale arrivando a gestire, anche in questo senso, l'istituto premiale della produttività.

Sono state istituite le "eco-mense", ponendo attenzione sia alla fase di preparazione del piatto che a quella del post consumo, privilegiando il consumo di acqua del rubinetto, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, di detergenti "alla spina", naturali, ecologici e a marchio Ecolabel, destinando le eccedenze alimentari ai meno abbienti o a strutture di assistenza per animali o infine, dove non fosse possibile il loro riutilizzo, favorendone il compostaggio. Nel corso dell'ultimo anno di amministrazione è stato sperimentato il progetto "recupero eccedenze alimentari dalla mensa della scuola primaria" con significativi risultati. Al tempo stesso è stato introdotto l'obbligo per tutte le associazioni che organizzano feste popolari di utilizzare materiale compostabile con ridotto impatto ambientale.

Nel mandato amministrativo che si è appena concluso è stata introdotta la raccolta differenziata di materiale poliaccoppiato (Tetra Pak) attraverso il conferimento nei contenitori blu della carta e sono stati collocati in alcuni punti del Paese dei raccoglitori per il conferimento di olii esausti da cucina.

Grazie alla collaborazione dell'Associazione Genitori, è stato possibile organizzare mensilmente il Mercatino dell'usato per la rigenerazione di materiale che diversamente sarebbe stato conferito presso l'isola ecologica come rifiuto.

3.1.6 Il servizio sociale ha mantenuto i livelli di assistenza.

MINORI E FAMIGLIA

La famiglia manifesta bisogni legati sia alla gestione della quotidianità, sia alle mutevoli condizioni sociali, economiche e politiche. L'impegno è stato garantire a tutti la massima accessibilità ai servizi e sostenere la genitorialità, attraverso interventi di supporto e/o assistenziali anche in collaborazione con le agenzie di salute territoriali.

L'asilo nido è fondamentale sia per la sua funzione educativa e di socializzazione sia per il sostegno alle famiglie nella cura dei propri figli. Dopo un'attenta analisi del fabbisogno, si è valutato annualmente lo stanziamento a bilancio e le convenzioni con i Soggetti Gestori delle Unità di offerta Sociale al fine di soddisfare il bisogno delle famiglie residenti.

Notevole è stato l'impegno per:

- rendere i giovani parte attiva del prendersi cura del territorio, creando occasioni di confronto con gli adulti, affinché emergano le loro necessità e vengano coinvolti nella realizzazione di opere e progetti condivisi.
- creare occasioni di dialogo e confronto con l'adolescente, per favorire l'attivazione delle risorse e sviluppare competenze attraverso attività di tipo creativo, culturale e ludico.
- promuovere la salute e il benessere del sé finalizzati alla prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet, ecc.).

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Monitoraggio continuo della situazione complessiva dei residenti nell'ottica della prevenzione sociale e sanitaria, facilitando l'accesso e l'utilizzo corretto dei Servizi Pubblici e/o Privati sul territorio, con un'azione di informazione, di orientamento e di accompagnamento. Attenzione alle politiche della casa e al sistema degli affitti agevolati. Il Comune di Castegnato dispone di 73 abitazioni ERP (edilizia residenziale pubblica), alcune di proprietà del Comune altre di proprietà di ALER (azienda lombarda edilizia residenziale), riservate alle famiglie che versano in condizione di difficoltà economica. Per dare supporto alle famiglie residenti in alloggi di Edilizia Residenziale è stata introdotta la figura del custode sociale che, grazie alla professionalità di una cooperativa, promuove la buona convivenza e il senso di responsabilità, favorisce l'integrazione dei residenti e il sostegno ai minori e previene situazioni di conflittualità e di degrado ambientale favorendo il presidio e il monitoraggio del territorio.

ANZIANI

I diversi tipi di assistenza domiciliare (medica, infermieristica, socio-assistenziale, riabilitativa, integrata) sono stati potenziati grazie sia all'intervento istituzionale (prestazioni dell'assistente sociale e dell'ausiliario socio-assistenziale, pasti a domicilio, servizi di trasporto malati-disabili, taxi sociale) sia all'indispensabile apporto del Volontariato.

E' stato offerto uno spazio di sostegno, ascolto e formazione a coloro che assistono al domicilio i propri familiari.

Ci si è impegnati a:

- promuovere il benessere psicofisico dell'anziano incoraggiando l'attività fisica e la socializzazione (es. gruppi di cammino, ginnastica dolce e rigenerante) realizzando percorsi finalizzati al potenziamento delle capacità cognitive residue (es. memoria, linguaggio, attenzione);
- promuovere percorsi di innovazione sociale per servizi diurni e residenziali che aprono alla possibilità di avviare sperimentazioni di nuovi servizi (es. casa famiglia, alloggio protetto);
- sostenere le associazioni e i gruppi di volontariato che si occupano di anziani;
- mantenere attivo il progetto Telefono d'Argento, in favore degli anziani che faticano ad uscire di casa e tramite questo servizio possono rimanere in contatto con il Paese.

E' stato gestito, in collaborazione con gli altri Enti, il Piano di Zona, che costituisce lo strumento per la programmazione sociale del territorio condiviso dagli enti sottoscrittori appartenenti al Distretto socio-sanitario n. 2 Brescia Ovest e il Direttore Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia. La sottoscrizione di tale Piano garantisce il Servizio Telesoccorso, il Servizio di accoglienza temporanea, il Servizio Integrazione Lavorativa, il Servizio di Tutela minori, il Servizio di Assistenza Domiciliare, il Servizio Mediazione culturale, lo Sportello Antiviolenza, il Servizio della REI, il Fondo Solidarietà Minori e i Buoni Nuove Povertà.

E' stata garantita una partecipazione attiva all'interno dei tavoli riguardanti le politiche sociali distrettuali e suddivisi nelle tre aree tematiche: famiglia e minori; disabilità e non autosufficienza, povertà ed inclusione sociale.

E' stata introdotta la figura del segretariato sociale a supporto dei cittadini per dare loro informazioni e orientarli all'interno del nostro sistema socio-sanitario.

IL PLURALISMO CULTURALE

La Carta della Terra invita a tutelare le diversità sia in ambito naturale che sociale, considerandole una risorsa per la qualità della vita presente e futura, in tal senso si afferma la necessità di "difendere i diritti di tutti, senza alcuna discriminazione, ad un ambiente naturale e sociale capace di sostenere la dignità umana".

Condividendo tale necessità, l'Ente ha collaborato con l'Associazione Multiethnica, che promuove l'integrazione, rispetto ad obiettivi comuni, delle diverse etnie presenti sul territorio.

Sempre in quest'ottica è sempre stata realizzata nel corso del quinquennio l'iniziativa del Festival dei Diritti, un'occasione di scambio e collaborazione, prima ancora che di approfondimento, tra realtà associative impegnate, locali e non.

Sono stati proposti corsi d'inglese, di spagnolo, corsi di alfabetizzazione informatica e di lingua italiana per stranieri: saper comunicare in Italia e all'estero è il primo passo per sentirsi parte di un'unica grande comunità.

Si sono create reti di relazioni con le associazioni culturali e di volontariato che operano sul territorio offrendo ai giovani la possibilità di raccontare le proprie esperienze alla scoperta del mondo e agli immigrati di far conoscere, scoprire e apprezzare i loro Paesi di provenienza. Si è partecipato anche a bandi europei che promuovono queste tematiche.

E' stata attiva la collaborazione con il Tavolo della pace Montorfano Franciacorta, la sezione locale dell'ANPI, le associazioni d'arma, l'Associazione famiglie dipingi la pace al fine di ribadire l'importanza e la necessità della Pace.

INCLUSIONE SOCIALE

Fondamentale è il dialogo tra famiglia-scuola-servizio sociale a supporto dei minori che necessitano di un sostegno scolastico, sostenendo inoltre l'integrazione di minori in situazione di fragilità durante le attività extrascolastiche ed estive (CRED).

E' stato realizzato il progetto "do ut es" che prevede l'erogazione di un contributo pubblico a coloro che versano in condizione di difficoltà economica a fronte di alcune ore che il cittadino, destinatario del contributo, ha messo al servizio della collettività.

E' stato realizzato il progetto "Uscire insieme dalla crisi" in collaborazione con Caritas che fornisce un sostegno alimentare ad alcune famiglie bisognose la cui condizione socio economica viene monitorata periodicamente da una Commissione.

Sono stati istituiti gli orti solidali (10 realizzati sinora) al fine di valorizzare il territorio e favorire la socializzazione.

IMMIGRAZIONE

A fronte del bisogno più volte esplicitato dalla Prefettura di individuare una collocazione per i richiedenti e titolari di protezione internazionale assegnati alla Provincia di Brescia, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto gli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale Enti Locali e Comprensoriali per l'accoglienza diffusa. E' stato garantito il monitoraggio costante del fenomeno all'interno del Comune di Castegnato e il mantenimento di una rete che, attraverso il modello della micro-accoglienza, favorisce la qualità e la dignità della persona accolta e allo stesso tempo riduce l'impatto sociale, le problematiche igienico-sanitarie, di sicurezza ed ordine pubblico connesse al fenomeno. E' bene ricordare come i richiedenti asilo di Castegnato hanno sempre collaborato, a titolo esclusivamente

gratuito, con l'Amministrazione nella pulizia delle strade, dei parchi, dei marciapiedi e di decoro urbano senza arrecare alcun tipo di problematica alla pubblica convivenza.

ASSOCIAZIONISMO

Importante e fattiva è stata la collaborazione con le associazioni di volontariato e promozione sociale ed è stata organizzata l'iniziativa del Volontariato in Festa come occasione di promozione delle realtà associazionistiche già operanti sul territorio a sostegno del principio della sussidiarietà valorizzando le peculiarità di ognuno.

Il Centro Sociale di via Gallo, quale punto di aggregazione per l'intera popolazione, è stato oggetto di interventi e iniziative culturali e per il tempo libero proseguendo lo stretto rapporto di collaborazione con l'Associazione Pensionati che negli ultimi anni ha implementato le attività dell'ambulatorio dove ora è possibile prenotare visite con vari specialisti tra cui podologo, geriatra, psicologo e infermiere a prezzi calmierati. L'Associazione Pensionati ha sempre cooperato in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale; facendo tesoro di tutto ciò che di buono è stato realizzato sinora.

3.1.2 Controllo strategico

Il Comune di Castegnato, avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è soggetto all'obbligo di effettuare il controllo strategico.

Tuttavia con strumenti non codificati è stato controllato l'Ente nel suo complesso, nella gestione finanziaria, gestione delle entrate/spese, gestione di cassa, di riduzione in generale della spesa, in particolare della spesa corrente, massima attenzione alle previsioni di entrate nonché all'effettivo accertamento ed incasso. Conseguimento degli obiettivi in funzione delle risorse disponibili, sempre in diminuzione, compreso il personale dipendente.

3.1.3 Valutazione delle Performance.

Il Decreto Legislativo n.150 del 27/10/2009 ha introdotto l'obbligo del sistema di valutazione e misurazione delle prestazioni del personale.

L'ente ha regolamentato tale sistema con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 31/05/2012, definendo un proprio "ciclo delle performance", che prevede una fase di definizione e assegnazione degli obiettivi, contenente i valori attesi di risultato con i rispettivi indicatori; una fase di assegnazione delle risorse necessarie; una di misurazione e valutazione della performance (intesa come somma di comportamenti e risultati del personale) con la conseguente erogazione di incentivi economici conseguenti alle valutazioni.

La valutazione della performance individuale del personale titolare di posizione organizzativa e del personale rappresenta la fase finale del ciclo della performance, che non può prescindere dall'individuazione e dall'assegnazione di obiettivi conformi alle caratteristiche definite dall'art.5 del D.Lgs. 150/2009.

La Giunta Comunale, sulla base di quanto contenuto negli atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale (DUP, Bilancio, Programma Triennale delle Opere Pubbliche) attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, definisce e assegna a ciascun Responsabile gli obiettivi relativi all'ambito organizzativo di riferimento, le risorse umane e finanziarie ed individua gli indicatori per la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi.

La valutazione dei titolari di posizione organizzativa ha per oggetto non solo gli obiettivi assegnati ed il grado di raggiungimento degli stessi, ma prende in esame le funzioni ad essi attribuite ed i comportamenti organizzativi. Il sistema prevede delle verifiche intermedie sullo stato di attuazione degli obiettivi ed una rendicontazione finale. La valutazione delle posizioni organizzative è effettuata dal Nucleo di Valutazione, sulla base di una scheda di valutazione individuale, nella quale le prestazioni sono qualificate attraverso la misurazione della "performance organizzativa" e "performance individuale".

3.1.4 Controllo sulle società partecipate

La continua evoluzione della normativa in materia di società partecipate, in particolare con riferimento all'in-house, e la previsione di liquidazione delle società in perdita nell'ultimo triennio ha determinato una specifica e codificata attività di controllo ai fini della riduzione o dismissione. In particolare con la nuova normativa in materia di partecipate (D. Lgs. 175/2016) si è provveduto ad una revisione del piano di razionalizzazione già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 11/12/2018 che ha portato l'Ente a confermare la partecipazione nelle attuali società. In particolare si vuole sottolineare gli ottimi risultati in questi ultimi anni di Castegnato Servizi Srl che ha erogato utili negli ultimi due esercizi considerati.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/de cremento rispetto al primo anno
FPV PARTE CORRENTE		€ 95.595,85	€ 86.669,34	€ 61.837,70	€ 61.141,15	
ENTRATE CORRENTI	€ 4.562.970,39	€ 4.571.060,95	€ 4.902.735,78	€ 6.101.115,23	€ 8.631.606,77	89,17%
AVANZO DI AMMINISTRZIONE		€ 796.986,80		€ 76.000,00	€ 743.947,89	
FPV PARTE CAPITALE		€ 270.202,24	€ 271.081,25	€ 95.546,08	€ 392.326,48	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 595.126,59	€ 457.146,89	€ 381.084,18	€ 1.079.673,64	€ 1.242.703,92	108,81%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ -	€ -		€ 190.000,00		0,00%
TOTALE	€ 5.158.096,98	€ 6.190.992,73	€ 5.641.570,55	€ 7.604.172,65	€ 11.071.726,21	114,65%

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	% increm. o decrem.
FPV parte corrente		95.595,85	86.669,34	61.837,70	61.141,15	
Tit. I Entrate tributarie	3.171.072,82	3.425.746,48	3.379.280,81	3.537.535,40	3.720.676,07	11,56
Tit II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	192.422,95	235.691,84	253.342,98	497.640,82	731.477,22	158,62
Tit III Entrate extratributarie	1.199.474,62	909.622,63	1.270.111,99	2.065.939,01	4.179.453,48	72,24
Totale Entrate Correnti	4.562.970,39	4.571.060,95	4.902.735,78	6.101.115,23	8.631.606,77	33,71
FPV parte capitale			271.081,25	95.546,08	392.326,48	
Tit IV Entrate da trasf. c/capitale	595.126,59	457.186,49	381.084,18	1.079.673,64	1.242.703,92	81,42
Tit V Entrate da prestiti	-	-	-	190.000,00	-	
Totale Entrate	5.158.096,98	5.028.247,44	5.554.901,21	7.466.334,95	10.266.637,17	44,75

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	% increm. o decrem.
Tit I Spese correnti	4.563.484,59	4.392.208,32	4.624.380,04	4.904.324,67	7.271.580,06	7,47
Tit II Spese in c/capitale	323.858,70	923.562,42	532.598,33	1.002.607,27	1.664.261,35	209,58
Tit III Rimborso di prestiti	205.472,91	596.092,32	99.128,40	102.290,25	126.521,08	-50,22
Totale Spese	5.092.816,20	5.911.863,06	5.256.106,77	6.009.222,19	9.062.362,49	17,99

Partite di Giro	2014	2015	2016	2017	2018	% increm. o decrem.
Tit VI Entrate da servizi per	1.194.016,91	591.821,86	730.589,97	755.674,80	867.580,73	-36,71
Tit IV Spese per servizi per	1.194.016,91	591.821,86	730.589,97	755.674,80	867.580,73	-36,71

3.2 Equilibri di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Gestione di competenza corrente		2014	2015	2016	2017	2018
FPV parte corrente				86.669,34	61.837,70	61.141,15
Entrate correnti	+	4.562.970,39	4.571.060,95	4.902.735,78	6.101.115,23	8.631.606,77
Spese correnti	-	4.563.484,59	4.392.208,32	4.624.380,04	4.904.324,67	7.271.580,06
Disavanzo di amministrazione						
Spese per rimborso prestiti	-	205.472,91	596.092,32	99.128,40	102.290,25	126.521,08
Impegni confluiti nel FPV			86.669,34	61.837,70	61.141,15	66.066,21
<i>Differenza</i>		<i>+/-</i>	-205.987,11	-417.239,69	204.058,98	1.095.196,86
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa		+				
Avanzo di amministrazione applicato al titolo I della spesa		+				118.947,89
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti		+				
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa		-				
<i>Totale gestione corrente</i>		<i>+/-</i>	-205.987,11	-417.239,69	204.058,98	1.095.196,86

Gestione di competenza c/capitale

FPV spese investimento	+			271.081,25	95.546,08	392.326,48
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	595.126,59	457.146,89	381.084,18	1.269.673,64	1.242.703,92
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti	+					
Entrate correnti destinate al titolo II	+					
Spese titolo II	-	323.858,70	923.662,42	532.598,33	1.002.607,27	1.664.261,35
Impegni confluiti nel FPV				95.546,08	392.326,48	704.626,35
Avanzo di amministrazione applicato al titolo II della spesa		-				625.000,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>		<i>+/-</i>	271.267,89	-466.515,53	24.021,02	-29.714,03

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	65.280,78	-883.755,22	228.080,00	1.065.482,83	1.238.671,16
---	------------	------------------	--------------------	-------------------	---------------------	---------------------

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
FPV entrata					157.183,78	453.467,63
Riscossioni (+)		5.263.476,35	4.022.679,04	4.721.884,23	6.170.478,38	8.918.071,06
Pagamenti (-)		4.752.230,23	4.534.190,10	4.534.968,33	4.977.112,71	6.729.862,83
Differenza		511.246,12	-511.511,06	186.915,90	1.350.549,45	2.641.675,86
Residui attivi (+)		1.095.937,67	1.597.350,66	1.292.525,70	1.957.051,47	1.823.820,36
Residui Passivi (-)		1.541.903,01	1.969.494,82	1.451.728,41	1.788.850,46	3.200.080,39
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		65.280,78	-883.655,22	27.713,19	1.518.750,46	1.265.415,83

Il risultato negativo del 2015 è dovuto al fatto che le opere pubbliche sono state finanziate per oltre € 1.000.000,00 da avanzo di amministrazione

L'andamento del risultato di amministrazione è stato il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.123.937,18	584.618,41	561.353,58	1.456.158,67	2.012.857,81
di cui					
Fondi accantonati	425.020,69	214.153,18	389.421,97	793.676,64	1.031.346,20
Fondi vincolati		12.714,64	32.021,64	33.598,32	526.931,35
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	408.466,17		66.000,00	160.181,47	9.762,05
Fondi non vincolati	290.450,32	357.750,59	73.909,97	468.702,24	444.818,21

		2014	2015	2016	2017	2018
Gestione di competenza	+/-	65.280,78	-883.655,22	27.713,19	1.518.950,46	1.265.415,83
Gestione dei residui						
Residui passivi stralciati	+	363.896,29	744.640,25	165.727,17	90.459,20	79.919,74
Residui attivi stralciati	-	307.182,88	400.303,80	59.321,41	261.136,94	17.943,87
	+/-	56.713,41	344.336,45	106.405,76	-170.677,74	61.975,87
Saldo	+/-	121.994,19	-539.318,77	134.118,95	1.348.272,72	1.327.391,70
Avanzo (Disavanzo) di Amministrazione esercizio precedente	+/-	1.001.942,99	1.123.937,18	584.618,41	561.353,58	1.456.158,67
FPV parte corrente	-				61.141,15	66.066,21
FPV parte capitale	-			157.383,78	392.326,48	704.626,35
Risultato di Amministrazione	+/-	1.123.937,18	584.618,41	561.353,58	1.456.158,67	2.012.857,81

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre ...	2.163.319,32	674.124,61	609.001,88	1.432.833,88	3.786.248,02
Totale residui attivi finali	1.929.768,45	2.335.452,78	2.010.951,99	2.436.731,24	2.343.644,92
Totale residui passivi finali	2.969.150,59	2.424.958,98	1.901.216,51	1.959.938,82	3.346.342,57
FPV		357.750,59	157.383,78	453.467,63	770.692,56
Risultato di Amministrazione	1.123.937,18	584.618,41	561.353,58	1.456.158,67	2.012.857,81

5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese correnti a carattere non ripetitivo	-	52.000,00	-	-	118.947,89
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	390.000,00	-	-	-
Spese in conto capitale	-	584.986,80	-	76.000,00	625.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	-	1.026.986,80	-	76.000,00	743.947,89

6. Gestione residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1: tributarie	1.624.905,41	914.827,48		261.418,24	1.363.487,17	448.659,69	523.201,86	971.861,55
Titolo 2: contributi e trasferimenti	109.600,00	109.600,00			109.600,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: extratributarie	536.216,90	443.560,35	0,00	7.151,99	529.064,91	85.504,56	545.867,14	631.371,70
Parziale titoli 1+2+3	2.270.722,31	1.467.987,83	0,00	268.570,23	2.002.152,08	534.164,25	1.069.069,00	1.603.233,25
Titolo 4: in conto capitale	159.548,12	40.030,89		38.612,65	120.935,47	80.904,58	10.210,00	91.114,58
Titolo 5: accensione di prestiti	38.400,00	38.400,00			38.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto di terzi	536.239,81	317.477,86			536.239,81	218.761,95	16.658,67	235.420,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.004.910,24	1.863.896,58	0,00	307.182,88	2.697.727,36	833.830,78	1.095.937,67	1.929.768,45

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1: correnti	2.367.911,66	2.140.067,23	39.688,83	2.328.222,83	188.155,60	1.118.486,06	1.306.641,66
Titolo 2: in conto capitale	1.850.992,71	458.422,74	324.137,01	1.526.855,70	1.068.432,96	291.384,57	1.359.817,53
Titolo 3: rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: in servizi per conto terzi	524.401,69	353.672,22	70,45	524.331,24	170.659,02	132.032,38	302.691,40
Totale titoli 1+2+3+4	4.743.306,06	2.952.162,19	363.896,29	4.379.409,77	1.427.247,58	1.541.903,01	2.969.150,59

RESIDUI ATTIVI ULTIMO anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1: tributarie	1.221.941,89	830.729,73		5.991,00	1.215.950,89	385.221,16	495.788,30	881.009,46
Titolo 2: contributi e trasferimenti	65.169,48	54.654,01		8.316,17	56.853,31	2.199,30	150.854,77	153.054,07
Titolo 3: extratributarie	670.333,94	555.595,97	0,00	268,71	670.065,23	114.469,26	606.791,71	721.260,97
Parziale titoli 1+2+3	1.957.445,31	1.440.979,71	0,00	14.575,88	1.942.869,43	501.889,72	1.253.434,78	1.755.324,50
Titolo 4: in conto capitale	252.913,62	236.995,25		2.326,33	250.587,29	13.592,04	549.458,57	563.050,61
Titolo 5: accensione di prestiti	190.000,00	189.625,57		374,43	189.625,57	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto di terzi	35.306,13	30.296,10		667,23	34.638,90	4.342,80	20.927,01	25.269,81
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.435.665,06	1.897.896,63	0,00	17.943,87	2.417.721,19	519.824,56	1.823.820,36	2.343.644,92

RESIDUI PASSIVI UKTIMO anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1: correnti	1.308.653,12	1.167.267,73	40.688,22	1.267.964,90	100.697,17	2.152.463,61	2.253.160,78
Titolo 2: in conto capitale	464.994,94	414.117,03	39.231,52	425.763,42	11.646,39	907.274,47	918.920,86
Titolo 3: rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: in servizi per conto terzi	185.224,58	151.305,96		185.224,58	33.918,62	140.342,31	174.260,93
Totale titoli 1+2+3+4	1.958.872,64	1.732.690,72	79.919,74	1.878.952,90	146.262,18	3.200.080,39	3.346.342,57

6.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Le tabelle che seguono sono riportate nella relazione al rendiconto 2018 in corso di approvazione

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
		Titolo I	17.975,83	58737,02	86962,32	105673,65	33.907,01	81.965,33
Titolo II	-	605,00	605,00	605,00	0,00	384,30	150.854,77	153.054,07
Titolo III	0,00	0,00	0,00	284,63	29.844,56	84,340,07	606.791,71	721.260,97
<i>Tot. Parte corrente</i>	<i>17.975,83</i>	<i>59.342,02</i>	<i>87.567,32</i>	<i>106.563,28</i>	<i>63.751,57</i>	<i>166.689,70</i>	<i>1.253.434,78</i>	<i>1.755.324,50</i>
Titolo IV	-	-	-	-	13.592,04	0,00	549.458,57	563.050,61
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	800,00	-	-	1.692,00	-	1.850,80	20.927,01	25.269,81
Totale Attivi	18.775,83	59.342,02	87.567,32	108.255,28	77.343,61	168.540,50	1.823.820,36	2.343.644,92

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	-	-	-	759,09	7.562,80	92.375,28	2.152.463,61	2.253.160,78
Titolo II	189,05	-	-	6.194,26	-	5.263,08	907.274,47	918.920,86
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	12.340,50	9.577,00	46,96	2.447,81	-	9.506,35	140.342,31	174.260,93
Totale Passivi	12.529,55	9.577,00	46,96	9.401,16	7.562,80	107.144,71	3.200.080,39	3.346.342,57

6.2 Rapporto tra competenza e residui

Incidenza dei residui attivi del titolo I e III sul totale accertato Titoli I e III	43,30%	34,28%	40,24%	28,18%	23,87%
---	--------	--------	--------	--------	--------

7. Patto di Stabilità Interno

		2014	2015	2016	2017	2018
Patto rispettato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI

Al fine di garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, si sono monitorati, in modo particolare i pagamenti, in conto competenza ed in conto residui, relativi alle spese di investimento.

8. Indebitamento

8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	2.021.080,92	1.815.608,01	1.223.315,60	1.124.187,20	1.211.896,95
Nuovi prestiti				190.000,00	
Prestiti rimborsati	205.472,91	212.262,77	99.128,40	102.290,25	126.521,08
Estinzioni anticipate		380.029,26			0,00
Altre variazioni +/- (1)	0,00	-0,38	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.815.608,01	1.223.315,60	1.124.187,20	1.211.896,95	1.085.375,87

L'indebitamento pro-capite

		2014	2015	2016	2017	2018
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui Popolazione</u>	218,30	146,79	134,46	143,44	128,46

8.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite imposto dalla legge	8%	10%	10%	10%	10%
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,18%	1,00 %	0,55%	0,37%	0,26%

9. Conto del Patrimonio in sintesi

A seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata cambia radicalmente il concetto di patrimonio dell'ente ed è stata necessaria una nuova valutazione degli elementi previsti sulla base del

principio contabile contenuto nel D. Lgs. 118/2011 n. 4/3, per cui in questa sede si evidenzia solo il nuovo patrimonio disponibile a partire dal 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Rendiconto 2017	Rendiconto 2016
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	18366,85	58398,70
	9	Altre	67348,62	54888,69
		Totale immobilizzazioni immateriali	85715,47	113287,39
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	12685914,50	7326916,93
	1.1	Terreni	1071235,78	1071235,78
	1.2	Fabbricati	2547975,90	2546436,57
	1.3	Infrastrutture	68418,78	68418,78
	1.9	Altri beni demaniali	8998284,04	3640825,80
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7817369,21	7794160,49
	2.1	Terreni	1704235,88	1655713,46
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	5844378,11	5967609,34
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	80319,35	80319,35
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	10588,82	14200,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	77216,81	65807,99
	2.7	Mobili e arredi	22005,31	10510,35
	2.8	Infrastrutture	21274,61	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	57350,32	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1440260,48	6651167,94
		Totale immobilizzazioni materiali	21943544,19	21772245,36
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	5644502,25	5680933,32

	a	<i>imprese controllate</i>	190975	98060
	b	<i>imprese partecipate</i>	5111009,66	5240355,73
	c	<i>altri soggetti</i>	342517,59	342517,59
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	5644502,25	5680933,32
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27673761,91	27566466,07
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	910872,66	1211454,84
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	905976,21	1178818,67
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4896,45	32636,17
2		Crediti per trasferimenti e contributi	317350,99	79877,84
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	301990,11	72740,35
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	15360,88	7137,49
3		Verso clienti ed utenti	497665,65	476850,48
4		Altri Crediti	408167,85	242768,83
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	95607,29
	c	<i>altri</i>	408167,85	147161,54
		Totale crediti	2134057,15	2010951,99
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	1432833,88	609001,88
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1432833,88	609001,88
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	220324,40	33817,09
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	1653158,28	642818,97
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3787215,43	2653770,96
		D) RATEI E RISCONTI		

1	Ratei attivi	35755,53	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		35755,53	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		31496732,87	30220237,03

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Rendiconto 2017	Rendiconto 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	13738637,80	13738637,80
II	Riserve	10340177,45	6440492,43
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3872536,92	383298,07
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	6467640,53	6057194,36
d	<i>riserva indisponibili per beni demaniali indisponibili</i>	3526832,00	3526832,00
III	Risultato economico dell'esercizio	255672,20	3489238,85
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		27.861.319,45	27.195.201,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	16000,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	23000,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		39.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1211896,95	1124187,20
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1211896,95	1124187,20
2	Debiti verso fornitori	882668,24	1158021,50
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	318827,73	47290,61
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	281301,15	0,00
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	37526,58	47290,61

5	Altri debiti	581714,63	140216,51
a	<i>tributari</i>	40794,18	0,00
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6642,01	0,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	140216,51
d	<i>altri</i>	534278,44	0,00
TOTALE DEBITI (D)		2.995.107,55	2.469.715,82
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	61141,15	0,00
II	Risconti passivi	540164,72	555320,13
1	Contributi agli investimenti	540164,72	555320,13
a	da altre amministrazioni pubbliche	289860,26	71811,87
b	da altri soggetti	250304,46	483508,26
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		601.305,87	555.320,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		31.496.732,87	30.220.237,03
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

10. Conto Economico in sintesi

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Rendiconto 2017	Rendiconto 2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	2.708.236	2.676.460
2	Proventi da fondi perequativi	829.299	702.820
3	Proventi da trasferimenti e contributi	522.340	434.882
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	471.217	253.343
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.923	181.539

c	<i>Contributi agli investimenti</i>	47.200	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	730.497	981.695
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	521.822	432.813
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	208.674	548.882
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	62.503
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.193.338	183.697
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.983.710	5.042.058
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	71.415	63.682
10	Prestazioni di servizi	3.172.259	2.945.875
11	Utilizzo beni di terzi	37.515	19.243
12	Trasferimenti e contributi	354.901	257.978
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	354.901	257.978
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	1.012.083	1.049.300
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.077.126	645.006
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	44.195	38.530
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	555.834	606.475
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	477.098	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	90.000	
17	Altri accantonamenti	208.307	
18	Oneri diversi di gestione	111.918	178.695
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.135.524	5.159.780
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 151.814	- 117.722
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	95.275	104.719
a	<i>da società controllate</i>	50.000	40.000
b	<i>da società partecipate</i>	45.275	64.719
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	1	1
	Totale proventi finanziari	95.276	104.720
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	22.346	26.931
a	<i>Interessi passivi</i>	22.346	26.931
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	22.346	26.931
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	72.930	77.789

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	3.763.098
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	3.763.098
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	658.393	195.193
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	402.592	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	255.801	165.727
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	29.466
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	658.393	195.193
25	Oneri straordinari	248.228	486.442
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	427.121
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	181.192	59.321
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	67.037	
	Totale oneri straordinari	248.228	486.442
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	410.164	- 291.250
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	331.281	3.431.915
26	Imposte (*)	75.541	82.676
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	255.740	3.349.239

11. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente, nel corso del quinquennio non ha evidenziato debiti fuori bilancio da riconoscere.

12. Spesa del Personale

12.1 Andamento della spesa di personale e verifica rispetto limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

COSTO DEL PERSONALE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
SPESA INT.01	1.087.520,88	1.061.678,00	940.479,08	1.004.972,21
SPESA INT. 03	5.849,37	31.512,00	39.891,00	26.000,34
IRAP INTERVENTO 07	70.379,60	72.000,00	63.114,00	70.158,02
altre spese da specificare:				
MENSA DIPENDENTI	10.500,00	10.000,00	10.051,00	6.482,58
VOUCHER	0	0	1.500,00	0
TOTALE SPESA PERSONALE (A)	1.174.249,85	1.175.190,00	1.055.035,08	1.107.613,15
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	236.032,27	234.016,00	174.743,54	159.613,73
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA ex art. 1, comma 557, l. n. 296/2006 (A-B)	938.217,58	941.174,00	880.291,54	947.999,42

Nel corso del periodo considerato sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	31	29	29	27
spesa per personale	1.174.249,85	1.175.190,00	1.055.035,08	1.107.613,15
spesa corrente	4.392.208,32	4.624.380,04	4.904.324,67	7.271.580,06
Costo medio per dipendente	37.879,03	40.523,79	36.380,52	41.022,71
Incidenza % spesa personale su spesa corrente	26,73	25,41	21,51	15,23

L'incidenza percentuale della spesa del personale indicata in tabella non tiene conto dei dipendenti delle partecipate.

12.2 Rapporto dipendenti/popolazione:

		2015	2016	2017	2018
<u>Rapporto dipendenti popolazione</u>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0037	0,0035	0,0035	0,0032

12.3 Spesa del personale pro-capite

	2015	2016	2017	2018
$\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{Popolazione}}$	140,90	140,56	124,87	131,09

12.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso degli anni 2014 – 2018 è stata rispettata la normativa vigente ed i relativi limiti di spesa. Per quanto riguarda i limiti relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato non è stata superata la soglia del 50% della medesima spesa sostenuta nel 2009.

12.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel corso degli anni 2014 -2018 è stata rispettata la spesa sostenuta nei limiti di legge.

12.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Anche le aziende speciali e le Istituzioni hanno rispettato i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti.

12.7. Fondo risorse decentrate.

Nel corso della gestione 2014 - 2018 l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo risorse decentrate, come evidenziato dalla tabella che segue.

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PARTE STABILE	73.737,53	73.737,53	73.737,53	72.230,00	78.410,59
PARTE VARIABILE	21.997,39	19.573,29	19.027,77	21.976,00	16.500,00
TOTALE	95.734,92	93.310,82	92.765,77	94.206,00	94.910,59

1. Rilievi della Corte dei Conti

a) Sintesi dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti

Atto	Data	Argomenti oggetto dei rilievi	Anno oggetto dei rilievi	Note
Deliberazione n. 309	24/10/2017	- Calcolo FCDE rendiconto 2015	2015	(1)

La Corte analizzato la modalità di calcolo del FCDE invita l'Ente a rispettare quanto dettato dal principio contabile. L'ente dal Rendiconto 2016 sta adottando il metodo richiesto.

PARTE V: AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Molte sono state nel corso del mandato le azioni intraprese per il contenimento della spesa; in particolare sono state ridotte le spese relative alla gestione degli uffici e in particolare quelle relative alla cancelleria, agli stampati e agli abbonamenti a riviste e quotidiani. Inoltre sono state ridotte le spese di rappresentanza, limitando gli interventi al minimo necessario. Altra voce di spesa, ma che in alcuni casi è risultata fortemente penalizzata, è la riduzione del budget destinato alle manutenzioni ordinarie di tutti gli immobili comunali, scuole comprese, e il loro continuo monitoraggio per intervenire solo ove strettamente necessario. Attraverso numerose ricerche di mercato e il ricorso a CONSIP e al MEPA si cercano le soluzioni più economiche e vantaggiose per l'Ente. Anche per quanto riguarda le spese postali, si cerca di ricorrere maggiormente alla consegna a mano o alla notifica attraverso il messo anche presso gli altri comuni, in modo da ridurre la spesa per l'invio postale.

PARTE VI: ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Il Comune alla data attuale controlla le seguenti società:

Ragione sociale	Forma giuridica	% Partecipazione
CASTEGNATO SERVIZI SRL	Società Responsabilità Limitata	100%
COGEME SPA	Società Responsabilità Limitata	6,52%

Il controllo su Cogeme Spa si svolge attraverso la consulta dei soci storici.

Inoltre il Comune detiene una partecipazione del 9,09% nell'Azienda Speciale consortile Ovest Solidale per la gestione del Piano di zona e di alcuni servizi sociali.

Nel corso del 2017 con delibera consiliare n. 57 del 25/09/2017 si è adottata la revisione straordinaria delle partecipate, così come previsto dal D. Lgs.175/2016, che ha previsto il mantenimento delle partecipazioni detenute poiché si tratta di società che apportano benefici anche in termini economici al bilancio del Comune. Entrambe le società sopra richiamate hanno bilanci in attivo che producono utili che vengono erogati a favore dei soci.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazioni attraverso società

Per il funzionamento di alcuni servizi il Comune si avvale di proprie società tramite appositi contratti di servizio che ne regolano i rapporti. Alla data attuale si ha la seguente situazione:

Castegnato Servizi ha un contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale e della manifestazione Franciacorta in Bianco, che prevede un canone a favore della società di € 15.000,00 annui.

Per i bilanci delle società si rimanda ai rispettivi siti internet e alla revisione ordinaria approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 11/12/2018.

La presente relazione di fine mandato 2014-2018 del Comune di Castegnato verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì 20 marzo 2019

Il SINDACO PRO TEMPORE
Gianluca Cominassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 21/03/2019

Il Revisore
Dott. Enrico Paglione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa